

COMUNICATO STAMPA

Milano, 31 luglio 2013



Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati del primo semestre 2013 che segnano una decisa inversione di tendenza rispetto al secondo semestre 2012

Fatturato complessivo di Gruppo¹ (che include il 50% dei ricavi della *joint venture* Actuator Solutions GmbH) pari a 71,8 milioni di euro

Fatturato consolidato pari a 69,5 milioni di euro, in diminuzione (-10,3%) rispetto a 77,5 milioni di euro del primo semestre 2012, ma in crescita rispetto a 65 milioni di euro del secondo semestre 2012 (+7%)

Utile industriale lordo consolidato pari a 28,3 milioni di euro (40,7%), in calo rispetto a 32,8 milioni di euro (42,3%) del primo semestre 2012, ma in crescita rispetto a 25,6 milioni di euro (39,5%) del secondo semestre 2012

Utile operativo consolidato pari a 4,3 milioni di euro, in calo rispetto a 8,3 milioni di euro del primo semestre 2012, ma in significativa crescita rispetto a 3 milioni di euro del secondo semestre 2012

EBITDA consolidato pari a 9,2 milioni di euro (13,3%), penalizzato da costi per *severance* (al netto dei quali, sarebbe stato pari a 10,1 milioni di euro o 14,6% del fatturato consolidato)

Utile netto consolidato pari a 1,7 milioni di euro nel primo semestre 2013, in calo rispetto a 3,6 milioni del primo semestre 2012, ma in forte crescita rispetto alla perdita di -0,2 milioni di euro registrata nel secondo semestre 2012

Il Consiglio di Amministrazione di SAES Getters S.p.A., riunito oggi a Lainate (MI), ha approvato i risultati consolidati del Gruppo relativi al primo semestre 2013 (1 gennaio - 30 giugno).

“Esprimo moderata soddisfazione per i risultati del semestre, che evidenziano il consolidamento del recupero rispetto alla seconda parte del 2012, grazie al buon andamento di quasi tutte le aree di business del settore industriale, che ha più che compensato il significativo calo congiunturale nel settore medicale” - ha dichiarato l’Ing. **Massimo della Porta, Presidente** di SAES Getters S.p.A. - “Per la seconda parte dell’anno si prevede un andamento del business sostanzialmente in linea con il primo semestre. Si conferma la crescita e si consolidano le buone prospettive della *joint venture* Actuator Solutions GmbH, impegnata nello sviluppo di sofisticati attuatori per telefonia cellulare e per applicazioni in altri settori industriali”.

Nel primo semestre 2013 il Gruppo SAES ha realizzato un **fatturato netto consolidato** pari a 69,5 milioni di euro, in riduzione del 10,3% rispetto a 77,5 milioni di euro conseguiti nel

¹ Per fatturato complessivo di Gruppo si intende il fatturato consolidato ottenuto valutando la *joint venture* paritetica Actuator Solutions GmbH (ASG) con il metodo proporzionale, anziché con il metodo del patrimonio netto.

corrispondente semestre del 2012. L'effetto cambi è stato negativo e pari a -1,6%, dovuto alla svalutazione sia del dollaro statunitense, sia dello yen giapponese rispetto all'euro. Scorrendo l'effetto dei cambi, il fatturato netto consolidato sarebbe diminuito dell'8,7% rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

Con riferimento al fatturato, il **perimetro di consolidamento** è invariato rispetto al primo semestre 2012. Infatti, Memry GmbH, il cui ultimo 20% è stato acquisito in data 3 aprile 2013, già nel 2012 era consolidata integralmente senza creazione di *minority interest* e il ramo d'azienda "purificatori di idrogeno", acquisito in data 19 aprile 2013, inizierà a generare ricavi nel secondo semestre dell'esercizio in corso.

Rispetto al primo semestre 2012, nel Business Industrial Applications la crescita del fatturato nei comparti degli Electronic Devices, delle lampade e degli Energy Devices compensa solo parzialmente il calo nei comparti della purificazione e dei sistemi da vuoto. Nel campo delle leghe a memoria di forma, la diminuzione è concentrata nel settore delle SMA medicali ed è principalmente dovuta a vendite non ricorrenti legate al lancio di nuovi prodotti da parte di alcuni importanti clienti nel primo semestre 2012. Il Business Information Displays continua a risentire del progressivo declino dei volumi sia dei televisori a tubo catodico, sia delle lampade CCFL per la retroilluminazione degli schermi LCD (sostituite da lampade LED), mentre il comparto OLED permane caratterizzato da volumi tipici di un business allo stadio iniziale.

Il fatturato del primo semestre 2013, sebbene in calo rispetto al corrispondente periodo del 2012, segna una decisa inversione di tendenza **rispetto alla seconda parte dell'esercizio precedente** (+10,6% la crescita organica al netto dell'effetto delle valute).

In particolare, cresce il Business Industrial Applications, sostenuto dai mercati della diagnostica medica, delle telecomunicazioni, delle MEMS e delle lampade, con timidi segnali di ripresa anche nel settore militare, e finisce il ciclo negativo dei semiconduttori. Sostanzialmente allineato al secondo semestre 2012 risulta essere il fatturato del Business Information Displays. In calo è solo il Business delle leghe a memoria di forma, penalizzato dallo slittamento dell'approvazione FDA (*Food and Drug Administration*) per un dispositivo medicale recentemente sviluppato da un importante cliente del Gruppo.

Il **fatturato complessivo di Gruppo**, ottenuto incorporando la *joint venture* paritetica Actuator Solutions GmbH (ASG) con il metodo proporzionale anziché col metodo del patrimonio netto, è stato pari, nel primo semestre 2013, a 71,8 milioni di euro, da confrontarsi con 78,5 milioni di euro² nel corrispondente periodo del 2012 (-8,6%). Il fatturato complessivo di Gruppo del secondo semestre 2012 è stato pari a 67 milioni di euro (incremento del primo semestre 2013 rispetto alla seconda metà del 2012 pari a +7,1%).

L'**utile industriale lordo consolidato** nei primi sei mesi dell'esercizio 2013 è stato pari a 28,3 milioni di euro (40,7% del fatturato consolidato) rispetto a 32,8 milioni di euro (42,3% dei ricavi consolidati) nel primo semestre 2012.

Da segnalare la crescita del 10,5% rispetto al secondo semestre 2012 (in cui l'utile industriale lordo era stato pari a 25,6 milioni di euro o 39,5% del fatturato consolidato).

L'**utile operativo consolidato** del primo semestre dell'esercizio 2013 è stato pari a 4,3 milioni di euro, rispetto a un utile di 8,3 milioni di euro nel corrispondente semestre del precedente esercizio. In termini percentuali, il margine operativo è pari al 6,2%, in calo rispetto al 10,7% del primo semestre 2012. Anche il risultato operativo, così come già accaduto per il risultato industriale lordo, seppure in calo rispetto al primo semestre 2012, risulta essere tuttavia in

² Si precisa che la *joint venture* Actuator Solutions GmbH ha cominciato a generare ricavi a partire dal secondo trimestre 2012, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda attuatori SMA per il mercato *automotive*.

crescita rispetto agli ultimi sei mesi del precedente esercizio (+42,6%), in cui era stato pari a 3 milioni di euro.

Si segnala, infine, che il risultato operativo del primo semestre 2013 risulta essere penalizzato da costi per *severance* pari a 0,9 milioni di euro, al netto dei quali l'utile operativo sarebbe stato pari a 5,2 milioni di euro (7,5% del fatturato consolidato).

L'**utile ante imposte consolidato** nel primo semestre 2013 è stato pari a 3,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto a un utile di 6,8 milioni di euro nel primo semestre 2012, ma in aumento rispetto a 1,9 milioni di euro della seconda metà del medesimo esercizio.

L'**utile netto consolidato** è stato pari a 1,7 milioni di euro (2,4% dei ricavi), in calo rispetto a un utile di 3,6 milioni di euro nel primo semestre del precedente esercizio, ma in forte crescita rispetto a una perdita di 0,2 milioni di euro del secondo semestre 2012.

L'**EBITDA³ consolidato** nel primo semestre 2013 è stato pari a 9,2 milioni di euro (13,3% in termini percentuali sul fatturato consolidato), in diminuzione rispetto a 14 milioni di euro (18,1% del fatturato consolidato) nel primo semestre 2012, ma in crescita rispetto a 7,6 milioni di euro (11,7% dei ricavi) realizzati nella seconda metà dell'esercizio precedente.

Scorporando i costi per *severance* che hanno penalizzato il semestre corrente (0,9 milioni di euro) l'EBITDA sarebbe stato pari a 10,1 milioni di euro (14,6% del fatturato consolidato).

Per ulteriori dettagli si rimanda alle successive sezioni del presente comunicato stampa.

Altri eventi rilevanti del primo semestre 2013

In data 3 aprile 2013 SAES Getters S.p.A. ha acquisito, per un corrispettivo pari a 0,5 milioni di euro, l'ultimo 20% delle azioni di Memry GmbH, società attiva nella produzione e commercializzazione di semilavorati e componenti in lega a memoria di forma (SMA) per applicazioni sia industriali sia medicali.

In data 19 aprile 2013 il Gruppo SAES, tramite la controllata SAES Pure Gas, Inc., ha acquisito dalla società statunitense Power & Energy, Inc. il ramo d'azienda "purificatori di idrogeno", utilizzati prevalentemente nel mercato dei semiconduttori. Il ramo d'azienda acquisito include brevetti, know-how, processi industriali e contratti di fornitura commerciale.

Il prezzo per l'acquisizione include un corrispettivo fisso pari a 7 milioni di dollari, oltre a un *earn-out* correlato ai ricavi futuri realizzati da SAES con le vendite di purificatori di idrogeno, fino a un massimo di 3 milioni di dollari. La prima *tranche* del corrispettivo fisso, pari a 3,2 milioni di dollari è stata versata in contanti al *closing*; il restante ammontare sarà pagato da SAES, sempre in contanti, in due successive *tranche*, rispettivamente pari a 2 milioni di dollari entro il 24 gennaio 2014 e 1,8 milioni di dollari entro il 23 gennaio 2015. L'*earn-out*, se maturato, sarà corrisposto da SAES in *tranche* trimestrali, ciascuna pari al 10% dei ricavi netti realizzati nel trimestre da SAES con la vendita di purificatori di idrogeno a clienti terzi, fino al raggiungimento della cifra massima prevista di 3 milioni di dollari.

L'acquisizione del ramo d'azienda si inserisce nella strategia di rafforzamento del business della purificazione e consentirà al Gruppo di affiancare all'offerta tradizionale, basata su tecnologia getter, soluzioni tecnologiche innovative nel settore della purificazione catalitica dell'idrogeno, con conseguente crescita dei volumi e dei risultati del comparto *semiconductors*.

³ L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS e non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo; si ritiene tuttavia che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione delle performance di Gruppo. Poiché la sua determinazione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quelli adottati da altri Gruppi. L'EBITDA (acronimo per "Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization") è definito come "utili prima degli interessi, imposte, svalutazioni e ammortamenti".

In data 14 giugno 2013 la *joint venture* Actuator Solutions GmbH ha costituito Actuator Solutions Taiwan Co., Ltd., società interamente controllata dalla prima, per lo sviluppo e la commercializzazione dei dispositivi SMA per la messa a fuoco e la stabilizzazione d'immagine nelle fotocamere dei *tablet* e degli *smartphone*. La nuova società ha sede a Taiwan, in posizione strategica per questo segmento di mercato, caratterizzato da forte crescita all'interno del business dell'elettronica di consumo.

Riclassifiche sui saldi economici al 30 giugno 2012

Si segnala che i ricavi e i costi relativi al primo semestre 2012, presentati a fini comparativi, sono stati oggetto di riclassifica per consentire un confronto omogeneo con il 2013. In particolare:

- i riaddebiti per costi relativi a servizi eseguiti a beneficio della *joint venture* Actuator Solutions GmbH sono stati riclassificati dalla linea "Altri proventi" a deduzione delle rispettive voci di costo;
- per una migliore rappresentazione della marginalità per settore di attività, i costi di ricerca di base nel campo della fotonica organica relativi alla controllata E.T.C. S.r.l. sono stati riclassificati dalla Business Unit Information Displays alla Business Development Unit.

SAES organizzerà una *conference call* nella giornata odierna alle ore 15.30 CET.

I numeri per poter accedere sono i seguenti:

Italia: +39 02 802 09 11

UK: +44 1212 818004

USA: (numero locale) +1 718 705 8796

USA: (numero verde) +1 855 265 6958

La presentazione sarà disponibile sul sito www.saesgetters.com al seguente *link*:

www.saesgetters.com/it/investor/presentation.

Gli interessati sono pregati di chiamare alcuni minuti prima dell'inizio della *conference call*.

La *conference call* sarà disponibile per il riascolto nelle 24 ore successive:

Italia: + 39 02 72495

UK: +44 1212 818005

USA: +1 718 705 8797

Il codice d'accesso è 703#.

Business Unit Industrial Applications

Il **fatturato consolidato** della Business Unit Industrial Applications nel primo semestre 2013 è stato pari a 48,1 milioni di euro, in diminuzione (-5,3%) rispetto a 50,8 milioni di euro del primo semestre 2012. L'andamento valutario ha fatto registrare un effetto cambi negativo pari a -1,9%, al netto del quale le vendite sarebbero diminuite del 3,4%.

Rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, si segnala la crescita significativa nel *Business Electronic Devices* (+9,5%), grazie alle maggiori vendite nel mercato dei sensori miniaturizzati MEMS e al buon andamento del settore della diagnostica medica e delle telecomunicazioni; nel settore della difesa, le vendite di soluzioni getter per sensori a infrarossi si sono stabilizzate, dopo il rapido declino che aveva caratterizzato il secondo semestre dello scorso esercizio.

In crescita anche il *Business Lamps* (+4,4%), grazie all'aumento dei volumi di lampade fluorescenti vendute soprattutto nel mercato USA e in quello europeo, conseguente sia

l'esaurimento degli *stock* accumulati nei periodi precedenti, sia la ripresa che ha caratterizzato il settore del *lighting*.

Per contro, risulta in leggero calo (-3,7%) il settore della purificazione dei gas (*Business Semiconductors*), in linea con il previsto rallentamento di alcuni dei mercati di riferimento.

Anche il comparto dei sistemi da vuoto (*Business Vacuum Systems and Thermal Insulation*) è in diminuzione (-37,5%), a causa della periodicità dei progetti di ricerca che utilizzano pompe da vuoto e dei posticipi di spesa da parte di alcuni laboratori di ricerca che hanno rinviato i loro investimenti al secondo semestre 2013.

Il *Business Energy Devices* nella prima parte del semestre ha registrato una stabilizzazione delle vendite verso un importante produttore di moduli fotovoltaici europeo che, però, ha significativamente rallentato la produzione nel secondo trimestre a causa della crescente crisi del mercato dell'energia che colpisce soprattutto i produttori europei.

Il fatturato del *Business Electronic Devices* è stato pari a 11,6 milioni di euro nel primo semestre 2013, in crescita del 9,5% rispetto ai 10,6 milioni di euro del corrispondente semestre 2012. L'andamento valutario ha comportato un effetto cambi negativo pari a -1,4%.

Il fatturato del *Business Lamps* è stato pari a 6,5 milioni di euro, rispetto a 6,2 milioni di euro del primo semestre 2012 (+4,4%). L'andamento valutario ha comportato un effetto cambi negativo pari a -2,4%, mentre la crescita organica è stata pari a +6,8%.

Il fatturato del *Business Vacuum Systems and Thermal Insulation* è stato di 5,5 milioni di euro nel primo semestre 2013, in calo del 37,5% rispetto a 8,8 milioni di euro nel primo semestre 2012. L'effetto cambi è stato negativo e pari a -4,1%.

Il fatturato del *Business Energy Devices* nel primo semestre 2013 è stato pari a 0,3 milioni di euro, mentre nel primo semestre 2012 tale Business aveva fatto registrare ricavi per 0,1 milioni di euro.

Il fatturato del comparto della purificazione (*Business Semiconductors*) è stato di 24,2 milioni di euro nel primo semestre 2013, in diminuzione del 3,7% rispetto a 25,2 milioni di euro nel primo semestre 2012. L'effetto cambi è stato negativo e pari a -1,3%.

Rispetto al secondo semestre 2012, in cui il fatturato era stato pari a 41,7 milioni di euro, la Business Unit Industrial Applications evidenzia nel primo semestre del 2013 una significativa inversione di tendenza, con ricavi consolidati in crescita del 15,2% (percentuale che aumenta al 19,3% se si scorpora l'effetto delle valute). Tutti i comparti risultano essere in crescita, ad eccezione di quello delle pompe da vuoto, che continua a registrare una contrazione dei ricavi.

In particolare, la ripresa del *Business Electronic Devices* (+12,4%) è sostenuta dalla solidità dei mercati della diagnostica medica e delle telecomunicazioni, dalla continua crescita del mercato delle MEMS, oltre che dai primi segnali di ripresa nel mercato della difesa.

In crescita (+21,8%) rispetto al secondo semestre 2012 risulta essere anche il *Business Lamps*, dopo la forte riduzione degli *stock* che ha caratterizzato l'ultimo periodo del 2012. Da segnalare infine la ripresa del comparto della purificazione dei gas (*Business Semiconductors*) che evidenzia la fine dell'andamento ciclico negativo (+28% la crescita del fatturato rispetto al secondo semestre 2012).

Il *Business Vacuum Systems and Thermal Insulations*, il cui calo è pari al 20,4%, continua ad essere penalizzato dalla periodicità dei progetti di ricerca e dai posticipi di

spesa da parte di alcuni laboratori di ricerca che hanno rimandato i loro investimenti al secondo semestre 2013.

L'**utile industriale lordo** della Business Unit Industrial Applications è stato pari a 21,8 milioni di euro, rispetto a 23,7 milioni di euro nel primo semestre 2012. In termini percentuali sul fatturato, il margine industriale lordo è stato pari al 45,3%, in leggero calo rispetto al 46,6% del corrispondente periodo del 2012: la riduzione della marginalità nel comparto delle pompe da vuoto, causata sia dallo spostamento del mix di vendita verso prodotti a maggiore assorbimento di materia prima sia dalla maggiore incidenza dei costi fissi di stabilimento conseguente la riduzione del fatturato, è solo parzialmente compensata dalla maggiore marginalità nel comparto della purificazione conseguente al diverso mix di prodotto.

L'**utile operativo** della Business Unit Industrial Applications è stato pari a 12,5 milioni di euro (26,1% dei ricavi consolidati) nel primo semestre 2013, rispetto a 15,7 milioni di euro (30,9% del fatturato consolidato) nel primo semestre 2012. Il calo (-20,2%) è dovuto sia alla riduzione delle vendite che ha generato la contrazione dell'utile industriale lordo, sia all'aumento delle spese operative (in particolare, costo del lavoro e costi per *severance*).

Rispetto al secondo semestre 2012, il margine industriale lordo risulta essere in crescita (da 42,8% a 45,3%), così come l'utile operativo, che passa da 10,7 milioni di euro a 12,5 milioni di euro (+17,4%).

Business Unit Shape Memory Alloys (SMA)

Il **fatturato consolidato** della Business Unit SMA nel primo semestre 2013 è stato pari a 20,6 milioni di euro, in calo del 17,2% rispetto a 24,9 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012. L'effetto cambi è stato negativo, pari a -1%, al netto del quale la diminuzione organica è stata pari a -16,2%. La riduzione di fatturato, concentrata nel comparto delle SMA medicali, è principalmente dovuta al fatto che la prima metà del 2012 aveva beneficiato di vendite non ricorrenti in previsione del lancio di un nuovo prodotto da parte di un importante cliente americano. Positivo è stato il contributo del comparto delle SMA industriali, che rappresentano una importante opportunità di sviluppo per SAES.

Rispetto al secondo semestre 2012, il fatturato consolidato della Business Unit Shape Memory Alloys mostra un calo complessivo del 7%, penalizzato sia dall'effetto dei cambi (-2,7%), sia dall'uscita dal mercato di un componente medicale a fine ciclo di vita, non rimpiazzato da un componente di recente sviluppo per un dispositivo medicale realizzato da un importante cliente, la cui approvazione FDA (*Food and Drug Administration*) è stata posticipata.

L'**utile industriale lordo** della Business Unit Shape Memory Alloys è stato pari a 6,7 milioni di euro nel primo semestre 2013 (32,3% del fatturato), in diminuzione (-24,5%) rispetto a 8,8 milioni di euro del primo semestre 2012 (pari al 35,4% dei ricavi). La riduzione è imputabile principalmente al calo del fatturato e, solo in misura inferiore, allo spostamento del mix di vendita verso prodotti a minore marginalità.

L'**utile operativo** della Business Unit Shape Memory Alloys è stato pari a 1,8 milioni di euro nel primo semestre 2013 (8,9% dei ricavi consolidati), rispetto a 3,4 milioni di euro del primo semestre 2012 (13,5% del fatturato consolidato). La diminuzione del fatturato, nonostante il calo in valore assoluto delle spese operative, ha indotto la conseguente riduzione dell'utile operativo.

Nel **secondo semestre 2012**, il margine industriale lordo della Business Unit SMA era stato pari a 35,6%, mentre l'utile operativo era stato di 2,8 milioni di euro (12,8% del fatturato consolidato).

Business Unit Information Displays

Il **fatturato consolidato** della Business Unit Information Displays nei primi sei mesi del 2013 è stato pari a 0,8 milioni di euro, in diminuzione del 56,6% rispetto a 1,8 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012. L'effetto cambi è stato negativo e pari a -1,5%. La diminuzione rispetto al primo semestre 2012 (-55,1% al netto dell'effetto cambi) è dovuta al progressivo azzeramento delle vendite del Gruppo sia nel comparto LCD, sia in quello CRT. Il comparto OLED, che nel primo semestre 2012 era stato influenzato da una vendita significativa per campionature, mostra nel 2013 la stabilizzazione degli ordini sul mercato coreano. I volumi rimangono tuttavia limitati, tipici di un business allo stadio iniziale. Sempre in ambito OLED, da segnalare il proseguimento dello sviluppo prodotti e le prime campionature per prototipazione vendute anche sul mercato giapponese.

Il fatturato del **Business Liquid Crystal Displays** nel primo semestre 2013 è stato pari a 21 migliaia di euro, rispetto a 0,6 milioni di euro del primo semestre 2012 (-96,5%), con un effetto cambi negativo pari a -0,4%.

Il **Business Cathode Ray Tubes** ha realizzato un fatturato pari a 0,4 milioni di euro, rispetto a 0,7 milioni di euro del primo semestre 2012 (-35,1%). L'andamento valutario ha comportato un effetto cambi negativo e pari a -0,6%.

Il **Business Organic Light Emitting Diodes** ha realizzato ricavi pari a 0,3 milioni di euro, rispetto a 0,6 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012 (-39,1%). L'effetto cambi è stato negativo e pari a -3,7%.

Il fatturato della Business Unit Information Displays, **rispetto al secondo semestre 2012**, risulta essere in calo di 0,3 milioni di euro: il continuo declino dei comparti CRT e LCD non è compensato dal business OLED, le cui vendite restano stabili rispetto alla seconda metà dell'esercizio precedente.

La Business Unit Information Displays ha chiuso il primo semestre 2013 con un **utile industriale lordo** in sostanziale pareggio (62 migliaia di euro o 7,8% dei ricavi). Il dato è da confrontarsi con un utile industriale lordo di 0,4 milioni di euro nel primo semestre del precedente esercizio (22,9% del fatturato).

Il **risultato operativo** della Business Unit Information Displays nel primo semestre 2013 è stato negativo e pari a -1,7 milioni di euro, rispetto a -1,4 milioni di euro nel corrispondente semestre 2012: nonostante il risultato industriale lordo positivo, i volumi del comparto OLED non sono ancora tali da sostenere le spese operative (in particolare spese di ricerca) e da garantire un utile operativo.

La Business Unit Information Displays aveva chiuso il **secondo semestre 2012** con un risultato industriale lordo sostanzialmente in pareggio e con una perdita operativa di 1,8 milioni di euro.

Business Development Unit & Corporate Costs

La Business Development Unit comprende progetti di ricerca di base o in fase di sviluppo, finalizzati alla diversificazione in business innovativi. Nel primo semestre dell'esercizio 2013 questa unità di business non ha prodotto ricavi rilevanti, registrando un **fatturato** pari a 41 migliaia di euro (11 migliaia di euro nel primo semestre 2012 e 1 migliaio di euro nella seconda metà del medesimo esercizio).

Il **risultato industriale lordo** della Business Development Unit & Corporate Costs nel primo semestre 2013 è stato negativo per 0,2 milioni di euro, sostanzialmente allineato a quello del corrispondente periodo del precedente esercizio.

Il **risultato operativo** negativo della Business Development Unit & Corporate Costs nel primo semestre dell'esercizio 2013 è stato pari a -8,3 milioni di euro e comprende sia il risultato della Business Development Unit sia i costi che non possono essere direttamente attribuiti o ragionevolmente allocati ad alcun settore di business, ma che si riferiscono al Gruppo nel suo insieme. La perdita operativa si confronta con un dato negativo del primo semestre 2012 pari a -9,4 milioni di euro; il leggero miglioramento è attribuibile alla riduzione delle spese operative (in particolare, minori costi di consulenza, riduzione dei compensi spettanti agli Amministratori e minori compensi variabili).

Il **secondo semestre 2012** si era chiuso con una perdita industriale lorda di 0,2 milioni di euro e una perdita operativa di 8,6 milioni di euro.

L'**utile industriale lordo consolidato** è stato pari a 28,3 milioni di euro nel primo semestre 2013 (40,7% del fatturato consolidato) rispetto a 32,8 milioni di euro nel corrispondente semestre del 2012 (42,3% dei ricavi consolidati). La riduzione (-13,5%) è imputabile principalmente al calo del fatturato e solo in misura inferiore allo spostamento del mix di vendita verso prodotti a minore marginalità, avvenuti in particolare nella Business Unit Shape Memory Alloys.

L'utile industriale lordo consolidato, in calo rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, risulta essere tuttavia in crescita **rispetto al secondo semestre 2012** (+10,5%), in cui l'utile industriale lordo era stato pari a 25,6 milioni di euro (39,5% dei ricavi consolidati). Tutte le Business Unit presentano un margine industriale lordo più alto, ad eccezione del comparto SMA, penalizzato dal calo delle vendite e dalla conseguente maggiore incidenza dei costi fissi di stabilimento.

Il totale delle **spese operative consolidate** nel primo semestre 2013 è stato pari a 25,2 milioni di euro (36,2% dei ricavi), in leggero calo rispetto a 26,2 milioni di euro del corrispondente semestre 2012 (33,8% dei ricavi), a dimostrazione del perdurante impegno del Gruppo nel controllo dei costi volto a incrementare l'efficienza operativa. La riduzione, imputabile anche all'effetto dei cambi, è concentrata soprattutto nelle **spese generali e amministrative** (riduzione dei compensi spettanti agli Amministratori, minori compensi variabili e minori costi di consulenza). Al netto dell'effetto dei cambi, le **spese di vendita** risultano invece essere sostanzialmente allineate al primo semestre 2012.

Per contro, i **costi di ricerca e sviluppo** aumentano da 7,4 milioni di euro (9,6% del totale vendite consolidate) a 7,9 milioni di euro (11,3% del fatturato di Gruppo) per effetto sia dei costi per *severance* che hanno penalizzato il semestre corrente, sia dell'ampliamento nella seconda parte del 2012 dell'organico impegnato in attività di ricerca presso la Capogruppo. **Rispetto al secondo semestre 2012** le spese operative consolidate aumentano di 1,2 milioni di euro (+4,9%), passando da 24 milioni di euro a 25,2 milioni di euro. L'incremento è principalmente imputabile alle spese di ricerca e sviluppo (in particolare, costi del personale e spese per il deposito e la gestione dei brevetti) correlate ai nuovi progetti di ricerca avviati dalla Capogruppo.

L'**utile operativo consolidato** del semestre è stato pari a 4,3 milioni di euro, rispetto a 8,3 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'anno precedente; in termini percentuali sul fatturato il margine operativo è sceso dal 10,7% al 6,2%. Nonostante il contenimento delle spese operative, la diminuzione del fatturato e dell'utile industriale lordo ha indotto la conseguente riduzione dell'utile operativo.

Anche l'utile operativo, così come già accaduto per l'utile industriale lordo, in calo rispetto al primo semestre 2012, risulta essere tuttavia in crescita **rispetto agli ultimi sei mesi del precedente esercizio** (+42,6%).

Si segnala, infine, che il risultato operativo del primo semestre 2013 risulta essere penalizzato da costi per *severance* pari a 0,9 milioni di euro, al netto dei quali l'utile operativo sarebbe stato pari a 5,2 milioni di euro (7,5% del fatturato consolidato).

L'**EBITDA consolidato** è stato pari a 9,2 milioni di euro (13,3% in termini percentuali sul fatturato) nel primo semestre 2013, in calo rispetto a 14 milioni di euro (18,1% del fatturato consolidato) nello stesso semestre del 2012, ma in crescita rispetto ai 7,6 milioni di euro (11,7% dei ricavi) realizzati nella seconda metà dell'esercizio precedente. Scorporando i costi per *severance* che hanno penalizzato il semestre corrente (0,9 milioni di euro) l'EBITDA sarebbe stato pari a 10,1 milioni di euro (14,6% del fatturato consolidato).

Le **royalty** maturate nel primo semestre 2013 a fronte della cessione in licenza della tecnologia getter a film sottile per MEMS di nuova generazione sono state pari a 1,1 milioni di euro rispetto a 1,2 milioni di euro nel corrispondente semestre del precedente esercizio; l'effetto cambi è stato negativo per 0,2 milioni di euro. Le royalty maturate nel secondo semestre 2012 sono state pari a 1,3 milioni di euro.

Il saldo degli **altri proventi (oneri) netti** nel primo semestre 2013 è stato positivo per 0,1 milioni di euro, rispetto a +0,6 milioni di euro nel primo semestre 2012. La riduzione è principalmente imputabile al fatto che nei primi sei mesi dello scorso esercizio la voce includeva un provento non ricorrente conseguente la liberazione della parte eccedente di un fondo rischi a seguito della definizione di una controversia con gli istituti previdenziali della controllata SAES Advanced Technologies S.p.A. (0,3 milioni di euro).

Nel secondo semestre 2012 il saldo degli altri proventi (oneri) netti era stato positivo per 0,1 milioni di euro.

Il saldo netto dei **proventi e oneri finanziari** è stato negativo per 0,5 milioni di euro (rispetto a -0,9 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012 e -0,8 milioni di euro nel secondo semestre del medesimo esercizio) ed include principalmente gli interessi passivi sui finanziamenti, sia a breve sia a lungo termine, in capo alla Capogruppo e alle società americane e le commissioni bancarie relative alle linee di credito in capo a SAES Getters S.p.A.

La perdita derivante dalla **valutazione con il metodo del patrimonio netto** della *joint venture* Actuator Solutions GmbH ammonta a -0,4 milioni di euro, sostanzialmente invariata rispetto a quella sia del primo, sia del secondo semestre del precedente esercizio.

La somma algebrica delle **differenze cambio** ha registrato nel corso dei primi sei mesi del 2013 un saldo sostanzialmente in pareggio (+6 migliaia di euro), allineato a quello di entrambi i semestri del 2012 (-181 migliaia di euro nel primo semestre e +75 migliaia di euro nel secondo semestre) e garantito dalla medesima politica di copertura adottata dal Gruppo nel precedente esercizio.

Il **risultato ante imposte** è pari a 3,5 milioni di euro, in calo rispetto a 6,8 milioni di euro del primo semestre 2012, ma in aumento rispetto a 1,9 milioni di euro della seconda metà del medesimo esercizio.

Le **imposte sul reddito** del primo semestre 2013 sono state pari 1,8 milioni di euro, rispetto a 3,3 milioni di euro del corrispondente semestre dell'esercizio precedente (2,2 milioni di euro le imposte del secondo semestre 2012). Il *tax rate* di Gruppo è stato pari a 51,6%, sostanzialmente allineato a quello del corrispondente semestre dell'esercizio precedente (49%).

Nel primo semestre 2013 il costo per imposte include un beneficio derivante dall'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali del periodo pari a 1,4 milioni di euro.

L'**utile netto consolidato** del primo semestre 2013 è stato pari a 1,7 milioni di euro (2,4% dei ricavi consolidati), in calo del 52,3% rispetto a un utile netto di 3,6 milioni di euro del primo semestre 2012, ma in forte crescita rispetto ad una perdita netta consolidata di 0,2 milioni di euro del secondo semestre 2012.

Nel semestre l'utile netto per azione ordinaria e quello per azione di risparmio sono stati pari rispettivamente a 0,0461 e 0,1385 euro; nel corrispondente periodo del precedente esercizio l'utile netto per azione ordinaria e quello per azione di risparmio erano stati pari rispettivamente a 0,1557 e 0,1725 euro.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 giugno 2013 è negativa per 39,3 milioni di euro (liquidità pari a 15,8 milioni di euro, a fronte di passività finanziarie nette per 55,1 milioni di euro) e si confronta con una disponibilità netta negativa al 31 dicembre 2012 per 16,3 milioni di euro (liquidità pari a 22,6 milioni di euro, a fronte di passività finanziarie nette per 38,9 milioni di euro).

Il peggioramento, oltre alla *performance* negativa della gestione operativa (-1,3 milioni di euro⁴), è imputabile al pagamento dei dividendi (-10 milioni di euro circa) e all'esborso per l'acquisto del ramo d'azienda "purificatori di idrogeno" da Power & Energy, Inc. (-7,6 milioni di euro, di cui -2,4 milioni di euro già pagati e -5,2 milioni di euro da versarsi in due *tranche* a inizio 2014 e a inizio 2015). Nel semestre si sono inoltre registrate uscite nette per attività di investimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a -2,9 milioni di euro. Negativo l'effetto dei cambi (circa -0,2 milioni di euro): la quasi totalità dei debiti finanziari a lungo termine del Gruppo è, infatti, composta da finanziamenti in dollari statunitensi in capo alle consociate americane il cui controvalore in euro è aumentato a seguito della rivalutazione del dollaro al 30 giugno 2013 rispetto al 31 dicembre 2012.

Il **cash flow operativo** è stato nel primo semestre 2013 negativo per 1,3 milioni di euro: l'autofinanziamento non è riuscito a compensare la variazione negativa del capitale circolante netto, significativamente influenzata dall'incremento del volume di attività nel Business Semiconductors e dalla debolezza operativa che ha caratterizzato l'ultima parte del 2012. Osservando l'andamento trimestrale, si sottolinea tuttavia come il *cash flow* operativo, fortemente negativo nel primo trimestre (-6,6 milioni di euro), sia tornato ad essere positivo nel secondo trimestre (+5,4 milioni di euro).

Al 30 giugno 2013, a seguito del mancato rispetto di alcuni dei *covenant* finanziari⁵ in vigore, la quota a lungo termine dei finanziamenti in capo alle controllate americane Memry Corporation e SAES Smart Materials, Inc. è stata riclassificata come corrente. Il Gruppo SAES ha a disposizione circa 5 mesi (*grace period*) per sanare la condizione di *default*, al termine dei quali, se il mancato rispetto dovesse permanere, il valore di tali *covenant* dovrà essere rinegoziato con l'istituto finanziatore al fine di evitare il richiamo del debito. Si segnala, peraltro, che tale attività di rinegoziazione è attualmente in corso e che al 30 giugno 2013 il Gruppo possiede mezzi liquidi disponibili e linee di credito capienti per poter far fronte ad un'eventuale richiesta di rimborso.

⁴ Per ulteriori dettagli si rimanda al commento sul *cash flow* operativo.

⁵ Calcolati su valori economico-finanziari di Gruppo.

Actuator Solutions GmbH

La *joint venture* Actuator Solutions GmbH, consolidata utilizzando il metodo del patrimonio netto, ha realizzato nel primo semestre 2013 ricavi netti pari a 4,8 milioni di euro.

Il fatturato è oggi totalmente generato dalla vendita di valvole usate nei sistemi di controllo lombare dei sedili di un'ampia gamma di autovetture; i ricavi da valvole sono in crescita poiché il sistema di controllo lombare basato su tecnologia SMA sta acquisendo quote di mercato.

La società è attualmente impegnata anche nello sviluppo di attuatori, miniaturizzati e non, per applicazioni in diversi comparti industriali, alcuni dei quali hanno generato i primi ordini; altri attuatori, come quello per la messa a fuoco e stabilizzazione d'immagine dei telefoni cellulari, stanno riscontrando crescente interesse sul mercato.

Il risultato netto del semestre è stato negativo per 0,7 milioni di euro, a seguito dei costi delle attività di ricerca e sviluppo nei vari settori industriali nei quali la società venderà i propri dispositivi SMA.

Come già evidenziato in precedenza, la quota di pertinenza del Gruppo SAES nel risultato relativo al primo semestre 2013 della *joint venture* è pari a -0,4 milioni di euro.

I dati, che sono stati assoggettati a revisione limitata da parte della società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. sono tratti dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, comprendente il bilancio consolidato semestrale abbreviato, la relazione intermedia sulla gestione, l'attestazione prevista dall'articolo 154-*bis*, comma 5 del TUF.

Tale documento sarà diffuso tramite il circuito NIS di Borsa Italiana, pubblicato sul sito internet della Società www.saesgetters.com e trasmesso a Consob in data 28 agosto 2013.

Eventi successivi alla chiusura del semestre

In data 29 luglio 2013 il Capitale Sociale di E.T.C. S.r.l. è stato aumentato da 20 migliaia di euro a 75 migliaia di euro. L'incremento è stato sottoscritto unicamente dal socio di maggioranza SAES Getters S.p.A., mentre non ha partecipato alla sottoscrizione il socio di minoranza Dr Michele Muccini.

A seguito di tale operazione la partecipazione di SAES Getters S.p.A. in E.T.C. S.r.l. è aumentata da 85% a 96%, mentre quella del Dr Michele Muccini è scesa da 15% a 4%. Si segnala che E.T.C. S.r.l. al 30 giugno 2013 era già consolidata integralmente senza creazione di *minority interest*, esistendo nei patti parasociali un obbligo per la Capogruppo di ripianare le perdite anche per conto del socio di minoranza.

Si informa, inoltre, che in data 22 luglio 2013 la Capogruppo, prima di procedere all'aumento di capitale, ha versato l'importo di circa 1 milione di euro a copertura della perdita realizzata da E.T.C. S.r.l. nel corso del primo semestre 2013.

In luglio 2013 SAES Getters S.p.A. ha concordato con le organizzazioni sindacali l'utilizzo di 13 settimane di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per il periodo settembre-dicembre 2013. In SAES Advanced Technologies S.p.A., dove l'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria si è concluso con il 30 giugno 2013, è stata aperta una procedura di mobilità su base volontaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per la seconda parte del 2013, si prevede un andamento in linea con quello del primo semestre e un ulteriore consolidamento del recupero rispetto alla seconda metà del 2012.

In crescita sarà anche il fatturato complessivo di Gruppo, che comprende la quota parte dei ricavi della *joint venture* Actuator Solutions GmbH.

Al fine di migliorare la marginalità, il management continuerà nell'azione di contenimento dei costi e di incremento dell'efficienza operativa, sia in Italia sia all'estero. Tale operazione potrà comportare oneri non ricorrenti.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara che, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154-bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, le informazioni finanziarie contenute nel presente documento corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Michele Di Marco

SAES Group

Pioniere nello sviluppo della tecnologia getter, il Gruppo SAES® è leader mondiale in una molteplicità di applicazioni scientifiche ed industriali che richiedono condizioni di alto vuoto o di gas ultra puri. In oltre 70 anni di attività, le soluzioni getter del Gruppo hanno sostenuto l'innovazione tecnologica nelle industrie degli information display e dell'illuminazione, nei complessi sistemi ad alto vuoto e nell'isolamento termico basato sul vuoto, in tecnologie che spaziano dai tubi di potenza sotto vuoto di grandi dimensioni sino ai dispositivi miniaturizzati come i sistemi microelettronici e micromeccanici realizzati su silicio. Il Gruppo detiene inoltre una posizione di leadership nella purificazione di gas ultra puri per l'industria dei semiconduttori e per altre industrie high-tech.

Dal 2004, sfruttando le competenze acquisite nel campo della metallurgia speciale e della scienza dei materiali, il Gruppo SAES ha ampliato il proprio campo di attività rivolgendosi al mercato dei materiali avanzati, in particolare quello delle leghe a memoria di forma, una famiglia di materiali caratterizzati da super-elasticità e dalla proprietà di assumere forme predefinite quando sottoposti a trattamento termico. Queste speciali leghe, che oggi trovano principale applicazione nel comparto biomedicale, si adattano perfettamente anche alla realizzazione di dispositivi di attuazione per il settore industriale (domotica, industria del bianco, consumer electronics e settore automotive).

Più recentemente, SAES ha ampliato il proprio business sviluppando componenti le cui proprietà di tipo getter, tradizionalmente dovute allo sfruttamento di speciali caratteristiche di alcuni metalli, sono invece generate tramite processi di tipo chimico. Questi nuovi prodotti trovano applicazione nei promettenti settori OLED (Organic Light Emitting Diodes, sia per display sia per illuminazione) e fotovoltaico.

Grazie a questi nuovi sviluppi, SAES si sta evolvendo, aggiungendo alle competenze di metallurgia speciale quelle di chimica avanzata.

Una capacità produttiva totale distribuita in undici stabilimenti dislocati in tre continenti, una rete commerciale e di assistenza tecnica operativa a livello mondiale, oltre 1.000 dipendenti consentono al Gruppo di combinare competenze ed esperienze multi-culturali e di essere una realtà aziendale a tutti gli effetti globale.

Gli uffici direzionali di SAES sono ubicati nell'hinterland milanese.

SAES Getters S.p.A. è quotata sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana dal 1986, segmento STAR.

Maggiori notizie sul Gruppo SAES sono reperibili sul sito internet www.saesgetters.com

Contatti:

Emanuela Foglia
Investor Relations Manager
Tel. +39 02 93178 273
E-mail: investor_relations@saes-group.com

Laura Magni
Group Marketing and Communication Manager
Tel. +39 02 93178 252
E-mail: laura_magni@saes-group.com

Fatturato Consolidato per Business

(Importi espressi in migliaia di euro, eccetto %)

Business	1° semestre 2013	1° semestre 2012	Variazione totale (%)	Effetto prezzo/quantità (%)	Effetto cambio (%)
Electronic Devices	11.552	10.552	9,5%	10,9%	-1,4%
Lamps	6.467	6.195	4,4%	6,8%	-2,4%
Vacuum Systems and Thermal Insulation	5.490	8.791	-37,5%	-33,4%	-4,1%
Energy Devices	346	62	458,1%	458,1%	0,0%
Semiconductors	24.227	25.151	-3,7%	-2,4%	-1,3%
Industrial Applications	48.082	50.751	-5,3%	-3,4%	-1,9%
Shape Memory Alloys	20.625	24.918	-17,2%	-16,2%	-1,0%
Liquid Crystal Displays	21	603	-96,5%	-96,1%	-0,4%
Cathode Ray Tubes	435	670	-35,1%	-34,5%	-0,6%
Organic Light Emitting Diodes	338	555	-39,1%	-35,4%	-3,7%
Information Displays	794	1.828	-56,6%	-55,1%	-1,5%
Business Development	41	11	272,7%	277,3%	-4,6%
Fatturato Totale	69.542	77.508	-10,3%	-8,7%	-1,6%

Legenda:

Industrial Applications Business Unit	
Electronic Devices	Getter e dispensatori di metalli per apparecchi elettronici sottovuoto e getter per sistemi microelettronici e micromeccanici (MEMS)
Lamps	Getter e dispensatori di metalli per l'utilizzo in lampade a scarica e lampade fluorescenti
Vacuum Systems and Thermal Insulation	Pompe per sistemi da vuoto, getter per collettori solari e prodotti per l'isolamento termico
Energy Devices	Sigillanti getter per moduli fotovoltaici e getter sofisticati per dispositivi per l'accumulo di energia
Semiconductors	Sistemi di purificazione dei gas per l'industria dei semiconduttori ed altre industrie
Shape Memory Alloys Business Unit	
Shape Memory Alloys (SMA)	Leghe a memoria di forma per applicazioni sia medicali sia industriali
Information Displays Business Unit	
Liquid Crystal Displays (LCD)	Getter e dispensatori di metalli per schermi a cristalli liquidi
Cathode Ray Tubes (CRT)	Getter al bario per tubi catodici
Organic Light Emitting Diodes (OLED)	<i>Dryer</i> dispensabili e sorgenti di metalli alcalini per <i>display</i> OLED
Business Development Unit	
Business Development	Progetti di ricerca finalizzati alla diversificazione in business innovativi (tra cui, componenti per <i>High-Brightness LED</i>)

Fatturato Consolidato per Business

(Importi espressi in migliaia di euro, eccetto %)

Business	1° semestre 2013	2° semestre 2012	Variazione totale (%)	Effetto prezzo/ quantità (%)	Effetto cambio (%)
Electronic Devices	11.552	10.280	12,4%	15,1%	-2,7%
Lamps	6.467	5.311	21,8%	25,9%	-4,1%
Vacuum Systems and Thermal Insulation	5.490	6.896	-20,4%	-14,1%	-6,3%
Energy Devices	346	336	3,0%	3,0%	0,0%
Semiconductors	24.227	18.922	28,0%	32,0%	-4,0%
Industrial Applications	48.082	41.745	15,2%	19,3%	-4,1%
Shape Memory Alloys	20.625	22.170	-7,0%	-4,3%	-2,7%
Liquid Crystal Displays	21	158	-86,7%	-84,8%	-1,9%
Cathode Ray Tubes	435	561	-22,5%	-20,4%	-2,1%
Organic Light Emitting Diodes	338	330	2,4%	10,2%	-7,8%
Information Displays	794	1.049	-24,3%	-20,4%	-3,9%
Business Development	41	1	n.s.	n.s.	n.s.
Fatturato Totale	69.542	64.965	7,0%	10,6%	-3,6%

Fatturato Consolidato per Area Geografica di Destinazione

(Importi espressi in migliaia di euro)

Area geografica	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Italia	1.157	962
Europa	18.506	12.421
Nord America	28.234	36.790
Giappone	2.850	5.200
Corea del sud	1.958	7.660
Cina	9.197	6.820
Altri Asia	7.200	7.245
Altri	440	410
Fatturato Totale	69.542	77.508

Conto Economico Separato Consolidato
 (Importi espressi in migliaia di euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Ricavi netti	69.542	77.508
Costo del venduto	(41.214)	(44.757)
Utile industriale lordo	28.328	32.751
Spese di ricerca e sviluppo	(7.886)	(7.415)
Spese di vendita	(6.446)	(6.701)
Spese generali e amministrative	(10.856)	(12.046)
Totale spese operative	(25.188)	(26.162)
Royalty	1.072	1.157
Altri proventi (oneri) netti	105	576
Utile operativo	4.317	8.322
Interessi e proventi finanziari netti	(461)	(912)
Utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(351)	(422)
Utili (perdite) netti su cambi	6	(181)
Utile prima delle imposte	3.511	6.807
Imposte sul reddito	(1.813)	(3.336)
Utile netto da operazioni continue	1.698	3.471
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue	0	86
Utile netto	1.698	3.557
Utile (Perdita) netto di terzi	0	0
Utile netto di gruppo	1.698	3.557

Conto Economico Complessivo Consolidato
 (Importi espressi in migliaia di euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Risultato del periodo	1.698	3.557
Differenze di conversione bilanci in valuta estera	52	2.357
Differenze di conversione relative a società valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0
Totale differenze di conversione	52	2.357
Totale componenti che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio	52	2.357
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti	0	0
Imposte sul reddito	0	0
Utile (perdita) attuariale su piani a benefici definiti, al netto delle imposte	0	0
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio	0	0
Altri utili (perdite) complessivi, al netto delle imposte	52	2.357
Totale utile (perdita) complessivo, al netto delle imposte	1.750	5.914
<i>attribuibile a:</i>		
- Gruppo	1.750	5.914
- Terzi	0	0

Conto Economico Consolidato per Business Unit
 (Importi espressi in migliaia di euro)

	Industrial Applications		Shape Memory Alloys		Information Displays		Business Development & Corporate Costs		TOTALE	
	1° semestre 2013	1° semestre 2012	1° semestre 2013	1° semestre 2012	1° semestre 2013	1° semestre 2012	1° semestre 2013	1° semestre 2012	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Ricavi netti	48.082	50.751	20.625	24.918	794	1.828	41	11	69.542	77.508
Costo del venduto	(26.298)	(27.081)	(13.972)	(16.108)	(732)	(1.409)	(212)	(159)	(41.214)	(44.757)
Utile (perdita) industriale lordo	21.784	23.670	6.653	8.810	62	419	(171)	(148)	28.328	32.751
Spese operative e altri proventi (oneri)	(9.249)	(7.964)	(4.813)	(5.445)	(1.771)	(1.776)	(8.178)	(9.244)	(24.011)	(24.429)
Utile (perdita) operativo	12.535	15.706	1.840	3.365	(1.709)	(1.357)	(8.349)	(9.392)	4.317	8.322

Conto Economico Consolidato per Business Unit
 (Importi espressi in migliaia di euro)

	Industrial Applications		Shape Memory Alloys		Information Displays		Business Development & Corporate Costs		TOTALE	
	1° semestre 2013	2° semestre 2012	1° semestre 2013	2° semestre 2012	1° semestre 2013	2° semestre 2012	1° semestre 2013	2° semestre 2012	1° semestre 2013	2° semestre 2012
Ricavi netti	48.082	41.745	20.625	22.170	794	1.049	41	1	69.542	64.965
Costo del venduto	(26.298)	(23.888)	(13.972)	(14.274)	(732)	(976)	(212)	(185)	(41.214)	(39.323)
Utile (perdita) industriale lordo	21.784	17.857	6.653	7.896	62	73	(171)	(184)	28.328	25.642
Spese operative e altri proventi (oneri)	(9.249)	(7.178)	(4.813)	(5.060)	(1.771)	(1.918)	(8.178)	(8.459)	(24.011)	(22.615)
Utile (perdita) operativo	12.535	10.679	1.840	2.836	(1.709)	(1.845)	(8.349)	(8.643)	4.317	3.027

Utile (Perdita) Netto Consolidato per Azione

(Importi espressi in euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Utile (perdita) netto per azione ordinaria	0,0461	0,1557
Utile (perdita) netto per azione di risparmio	0,1385	0,1725

Prospetto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

(Importi espressi in migliaia di euro)

	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Immobilizzazioni materiali nette	54.702	55.964
Immobilizzazioni immateriali	48.929	41.563
Altre attività non correnti	20.396	20.161
Attività correnti	73.776	76.717
Attività destinate alla vendita	0	0
Totale Attivo	197.803	194.405
Patrimonio netto di Gruppo	106.012	114.227
Patrimonio netto di terzi	3	3
Totale Patrimonio Netto	106.015	114.230
Passività non correnti	17.281	33.441
Passività correnti	74.507	46.734
Passività destinate alla vendita	0	0
Totale Passivo e Patrimonio Netto	197.803	194.405

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(Importi espressi in migliaia di euro)

	30 giugno 2013	31 marzo 2013	31 dicembre 2012
Cassa	19	20	16
Altre disponibilità liquide	15.779	15.139	22.594
Liquidità	15.798	15.159	22.610
Crediti finanziari correnti	124	0	114
Debiti bancari correnti	(26.820)	(13.086)	(10.051)
Quota corrente dell'indebitamento non corrente	(22.268)	(6.624)	(6.476)
Debiti finanziari verso parti correlate	0	(1.007)	(2.019)
Altri debiti finanziari correnti	(2.443)	(1.358)	(1.276)
Indebitamento finanziario corrente	(51.531)	(22.075)	(19.822)
Posizione finanziaria corrente netta	(35.609)	(6.916)	2.902
Debiti bancari non correnti	(80)	(18.005)	(19.179)
Altri debiti finanziari non correnti	(3.607)	(50)	(54)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.687)	(18.055)	(19.233)
Posizione finanziaria netta	(39.296)	(24.971)	(16.331)

Rendiconto Finanziario Consolidato

(Importi espressi in migliaia di euro)

	1° semestre 2013	1° semestre 2012
Utile netto del periodo da operazioni continue	1.698	3.472
Utile netto del periodo da operazioni discontinue	0	85
Imposte correnti	2.656	3.234
Variazione delle imposte differite	(843)	102
Ammortamento e svalutazioni di attività non correnti	4.948	5.229
Minusvalenze (plusvalenze) da cessione di immobilizzazioni materiali	(7)	(133)
(Proventi) oneri finanziari netti	358	(214)
Altri oneri non monetari	(356)	182
	8.454	11.957
Variazione delle attività e passività correnti	(6.066)	4.003
Pagamenti di trattamento di fine rapporto e di quiescenza	(606)	(248)
Proventi finanziari incassati, al netto degli interessi pagati	(100)	(426)
Imposte pagate	(2.968)	(2.406)
Fondi generati da (impiegati in) attività operativa	(1.286)	12.880
Acquisto di immobilizzazioni materiali, al netto delle cessioni	(2.655)	(1.418)
Acquisto di attività immateriali	(219)	(34)
Investimenti in <i>joint-venture</i>	0	(3.994)
Corrispettivo pagato per l'acquisto di quote di società controllate	(500)	0
Corrispettivo pagato per l'acquisto di rami d'azienda	(2.440)	0
Fondi generati da (impiegati in) investimenti	(5.814)	(5.446)
Debiti finanziari accesi, al netto dei rimborsi	10.939	11.157
Pagamento di dividendi	(9.965)	(10.792)
Interessi e altri oneri pagati su debiti finanziari	(550)	(664)
Fondi generati da (impiegati in) operazioni finanziarie	424	(299)
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera	(485)	960
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette	(7.161)	8.095
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	22.609	20.291
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	15.448	28.386

Actuator Solutions GmbH - quota di pertinenza del Gruppo SAES (50%)
(importi in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Attivo non corrente	2.744	2.405
Attivo corrente	1.255	2.108
Totale Attivo	3.999	4.513
Passivo non corrente	61	35
Passivo corrente	882	1.071
Totale Passivo	943	1.106
Capitale Sociale, riserve e risultati portati a nuovo	3.407	4.236
Utile (perdita) del periodo	(351)	(829)
Altri utili (perdite) complessivi	0	0
Patrimonio Netto	3.056	3.407

Conto Economico	30 giugno 2013	30 giugno 2012
Ricavi netti	2.382	1.005
Costo del venduto	(1.885)	(1.104)
Totale spese operative	(746)	(487)
Altri proventi (oneri) netti	67	0
Risultato operativo	(182)	(586)
Proventi (oneri) finanziari	20	3
Imposte sul reddito	(188)	161
Utile (perdita) del periodo	(351)	(422)